

N. _____ prot

Reg. N° 102

Data 13.12.2010



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Affidamento alla Cooperativa sociale Cassola Solidale onlus di alcune funzioni del Centro di aggregazione giovanile comunale istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 24.09.2009.

L'anno **duemiladieci** il giorno **tredecim** del mese di **dicembre** alle ore **18.30 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^a convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
BATTAGELLO CARLO	X		MIOTTI EGISTO	X	
BATTAGLIA AGOSTINO	X		PASINATO ANTONIO	X	
BATTOCCHIO ANGELO	X		PASINATO SILVIA	X	
BONAMIGO NICOLA	X		PETUCCO GIUSEPPE	X	
BONIN VALTER	X		STRAZZABOSCO CORRADO	X	
BORDIGNON JOHNNY	X		TESSAROLO CELESTINA	X	
CARLETTO STELIO	X		TESSAROLO MARCELLINO	X	
DISSEGNA TIZIANO	X		TONIOLO ALBERTO	X	
FREDA ALFREDO	X		TOSATTO DAVIDE	X	
GHENO GIAMPIETRO	X		ZONTA MARCO	X	
MANOCCHI SIMONE		XG			
		Assegnati n. 21	In carica n. 21	Presenti n. 20	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la **dott.ssa Silvia Pasinato** nella sua qualità di **Sindaco**. Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe Gianpiero Schiavone**

Il Sindaco - Presidente propone di procedere con il punto relativo all'affidamento alla Cooperativa sociale CASSOLA SOLIDALE - Onlus di alcune funzioni del Centro di aggregazione giovanile comunale istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 24.09.2009 e relaziona sulla allegata proposta che si trascrive di seguito :

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 24 settembre 2009 è stato istituito il Centro di Aggregazione Giovanile Comunale per la attuazione di iniziative culturali, educative, formative e ricreative a favore dei giovani , all'interno e fuori dei confini comunali sulla base delle seguenti funzioni :

- *aggregazione ed intrattenimento giovanile attraverso le nuove tecnologie, musica e arte*
- *informatizzazione attraverso corsi e condivisione delle conoscenze tecnologiche*
- *organizzazione di eventi tecnologici, musicali ed artistici*
- *avvicinamento alla tecnologia, musica ed arte mettendo a disposizione aree attrezzate*
- *presentazione e divulgazione di nuove tecnologie e prodotti ad alto contenuto tecnologico*
- *guida nello sviluppo di progetti tecnologici*
- *affiancamento ai giovani nell'utilizzo delle nuove tecnologie*
- *crea e gestione di spazi dedicati ai gruppi musicali provenienti da dentro e fuori comune*
- *collaborazione con gli Istituti Scolastici, al fine di creare un legame tra il tempo delle scuola ed il tempo libero*
- *consultazione con le famiglie per la attuazione di un programma di formazione finalizzato all'inserimento nella attività lavorativa*
- *consultazione con le categorie produttive per la definizione di schemi e percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo*
- *sostegno e supporto alle famiglie, in particolare attraverso la gestione del "dopo scuola" anche con l'ausilio di educatori*
- *interazione con le associazioni di volontariato, culturali e le società sportive operanti nel comune per la realizzazione di progetti ricreativi e formativi per la organizzazione di corsi / seminari su singole tematiche*
- *promozione della costituzione di gruppi di lavoro, di studio, di ricerca su tematiche specifiche*
- *integrazione sociale dei giovani disagiati attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di educatori e delle strutture di assistenza sociale;*

Considerato che con la medesima deliberazione è stato deciso di gestire le funzioni di cui sopra, a seconda delle necessità e delle tipologie, con una delle seguenti modalità:

a) - direttamente dal Comune di Cassola con proprio personale

b) - in concessione, mediante convenzione, ad associazione giovanile la cui costituzione verrà promossa dal Comune e su cui il Comune stesso manterrà una forma di controllo attraverso gli organi sociali

c) - in concessione, mediante convenzione, ad associazione scelta a seguito di apposito bando pubblico

d) - in concessione, mediante convenzione, alla Cooperativa Sociale Cassola Solidale Società Cooperativa Sociale - Onlus;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 14 giugno 2009 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dall'Ing. Francesco Pontarollo di Romano d'Ezzelino, dei lavori di ristrutturazione di parte della ex Caserma San Zeno al fine di utilizzare il compendio, ora di

proprietà comunale, per iniziative culturali, educative, formative e ricreative a favore dei giovani, per una spesa di € 415.000,00;

Considerato *che con deliberazione di Giunta Regionale n. 2554 del 4 agosto 2009 la Regione Veneto ha concesso un contributo di € 207.500, 00 per la ristrutturazione della ex caserma San Zeno;*

Che *i lavori del primo stralcio di € 415.000,00 sono in corso di affidamento e che si intende procedere, stante la disponibilità dichiarata dalla Cooperativa Cassola Solidale, ad attivare a titolo sperimentale, alcune funzioni del Centro di Aggregazione Giovanile ed in particolare quelle riguardanti :*

- *il sostegno e supporto alle famiglie, in particolare attraverso la gestione del “dopo scuola” anche con l’ausilio di educatori*
- *la promozione della costituzione di gruppi di lavoro, di studio, di ricerca su tematiche specifiche*
- *la integrazione sociale dei giovani disagiati attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di educatori e delle strutture di assistenza sociale*
- *creazione e gestione di spazi dedicati ai gruppi musicali provenienti da dentro e fuori del comune;*

Considerato *che, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione si rende opportuno attivare tali funzioni in via sperimentale concedendo alla Cooperativa Cassola Solidale l’uso dei locali posti nei pressi dell’ingresso della ex Caserma autorizzando la stessa Cooperativa ad effettuare in accordo con il Comune, le necessarie sistemazioni;*

Dato atto *altresì che eventuali tariffe per la fruizione dei servizi dovranno essere concordate con l’Amministrazione Comunale e formalmente approvate dalla Giunta Comunale;*

Tutto *ciò premesso*

P R O P O N E

1) - di *concedere in via sperimentale, per un periodo di anni tre, alla Cooperativa Sociale Cassola Solidale Società Cooperativa Sociale - Onlus con sede in Cassola (VI) Piazza A. Moro 1, la gestione delle seguenti funzioni del Centro di Aggregazione Giovanile Comunale:*

- *il sostegno e supporto alle famiglie, in particolare attraverso la gestione del “dopo scuola” anche con l’ausilio di educatori*
- *la promozione della costituzione di gruppi di lavoro, di studio, di ricerca su tematiche specifiche*
- *la integrazione sociale dei giovani disagiati attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di educatori e delle strutture di assistenza sociale*
- *creazione e gestione di spazi dedicati ai gruppi musicali provenienti da dentro e fuori del comune;*

2) - di *demandare alla Giunta Comunale la approvazione dei progetti e delle tariffe nei limiti delle percentuali di copertura di spesa deliberate dal Consiglio Comunale all’atto della approvazione del Bilancio di Previsione di ciascun esercizio finanziario interessato;*

3) - di *autorizzare l’uso dei locali posti nei pressi dell’ingresso della ex Caserma, autorizzando la stessa Cooperativa ad effettuare, in accordo con il Comune, le necessarie sistemazioni;*

4) - di *approvare lo schema di convenzione che si allega sotto la lettera A) a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*

Sindaco: come era previsto nella delibera del settembre 2009, dove tra le diverse funzioni avevamo inserito come soggetti attuatori la possibilità appunto di ricavarne alcune in capo alla Cooperativa Cassola Solidale, incarichiamo, con questa delibera, la Cooperativa Cassola Solidale di avere in via sperimentale per tre anni la possibilità di sviluppare quattro funzioni importanti del Centro di Aggregazione Giovanile. La funzione di sostegno e supporto alle famiglie, in particolare attraverso la gestione del doposcuola, anche con l'ausilio di educatori. Abbiamo ricordato in Conferenza dei Capigruppo che il progetto di sperimentazione sul servizio del doposcuola partirà nei primi mesi del 2011, molto probabilmente a gennaio, con l'ausilio della Cooperativa Adelante che già questa estate per tutto il mese di luglio in Centro parrocchiale qui a Cassola, ha sviluppato in via sperimentale un progetto solo per la frazione di Cassola, sempre riguardante il doposcuola per le superiori. La seconda funzione è la promozione della costituzione di gruppi di lavoro, di studio e di ricerca su tematiche specifiche. Questo, in particolare per il supporto allo sviluppo da parte dell'Unione dei Comuni, di progetti su bandi regionali relativi all'ambito giovanile, ma anche al sociale e, quindi, ai disoccupati e a chi ha perso il posto di lavoro visti gli ultimi bandi che sono usciti da parte della Regione Veneto. L'integrazione sociale dei giovani disagiati attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di educatori delle strutture di assistenza sociale; la creazione e la gestione di spazi dedicati ai gruppi musicali provenienti da dentro e fuori il Comune. Quest'ultima funzione è legata alla partenza dei lavori di ristrutturazione della Caserma. Il progetto esecutivo è stato già approvato e, nella parte relativa al primo stralcio, è appunto prevista la creazione di due sale prova e di uno spazio teatro gestito appunto dal Centro stesso. L'affidamento alla Cooperativa Cassola Solidale di queste funzioni spero sia solo l'inizio per il Centro di aggregazione giovanile; è un affidamento che facciamo anche sulla scia di questi ultimi dieci anni di lavoro con la Cooperativa. Dieci anni in cui la Cooperativa non ha dimostrato solo di avere una struttura affidabile, ma di creare veramente opportunità sociali. E, quindi, continuiamo su questa linea certi che nei prossimi mesi, con appunto l'inizio e l'avvio di queste funzioni assieme alla Cooperativa Adelante, sicuramente si potranno sviluppare dei progetti di ampliamento delle funzioni ancora maggiori.

Aperta la discussione intervengono i Sigg. Consiglieri:

Consigliere Tassarolo Celestina: siccome sono in contatto con i ragazzi dell'Adelante proprio per il doposcuola, volevo chiederle: lei ha parlato di doposcuola, cioè di aiuto allo studio per i ragazzi delle superiori.

Sindaco: medie e superiori.

Consigliere Tassarolo Celestina: perché so: per le medie stanno già cominciando a vedere se si può attivare e si parlava...

Sindaco: non è la Cooperativa, è il Comune. È il Comune di Cassola che ha chiesto alla Cooperativa Adelante di sviluppare un progetto.

Consigliere Tassarolo Celestina: sì, difatti, ma ne avevamo, siccome sto parlando con questi ragazzi, che poi sono quelli che questa estate seguivano i ragazzi nel doposcuola, si stava cercando e si diceva che, per Cassola era stato fatto, non so se sarebbe utile anche poterlo fare per San Zeno e San Giuseppe. C'è l'idea anche di questo?

Sindaco: a luglio è stato fatto in via sperimentale solo per la frazione di Cassola. Da gennaio o comunque dai primi mesi del 2011, speriamo di riuscire a partire a gennaio, è previsto il

mantenimento qui in Centro parrocchiale a Cassola del gruppo originario che era partito a luglio, con l'aiuto di un volontario di San Zeno, che collabora con la parrocchia di San Zeno, che già lo sta facendo, quindi verrà supportato dalla Cooperativa Adelante, o nei locali del Centro parrocchiale o nei locali del Centro Diurno di San Zeno, partirà anche a San Zeno in contemporanea; e a San Giuseppe, o nei locali della Centro parrocchiale o nei locali della Biblioteca. Partirà anche a San Giuseppe. con il 2011 in via proprio organizzata. Quello di Cassola è stato un esperimento, chiamato "Spazio compiti" giusto per vedere; certi che a San Giuseppe se lanciamo una cosa del genere partirà di sicuro perché comunque l'esigenza è sentita, c'è. Volevamo vedere in una frazione come Cassola, che è simile comunque a San Zeno in termini di struttura anche familiare e sociale se poteva aver presa. Abbiamo visto che ha avuto un grande successo, sia - anzi - gli operatori, tanto che nel prossimo Punto Cassola che uscirà adesso tra Natale e Capodanno, c'è anche la ricerca di volontari sia insegnanti in pensione, maestri o professori in pensione, ma anche di studenti universitari che si possono offrire. L'idea è di fare due pomeriggi a San Giuseppe, un pomeriggio a Cassola e un pomeriggio a San Zeno, calibrato sulla popolazione. Altri interventi?

Consigliere Petucco: abbiamo sentito parlare per la prima volta di questo Centro di aggregazione giovanile il 24 settembre dell'anno 2009, quindi oltre un anno fa, e vedo che i quattro progetti che vengono proposti, che sarebbero quello del doposcuola, dei gruppi di lavoro studio e ricerca, quello di integrazione sociale dei giovani disagiati e quello del funzionamento dei gruppi musicali, si tratta di quattro iniziative che sono sicuramente lodevoli. Però io volevo fare soltanto una puntualizzazione rispetto ai tempi. Cioè questi giovani devono anche muoversi, non possiamo fare la proposta a settembre del 2009 e a dicembre del 2010 essere ancora al punto di partenza. Mi pare un po' più di velocità in queste iniziative, anche perché vedo nella proposta di delibera di cui si sta parlando che, comunque, i progetti dovrebbero essere presentati entro 90 giorni da questa sera dell'approvazione, e comunque si dice entro il 31 dicembre del 2011. Ecco, io ho l'impressione che uno fa a tempo a diventare vecchio prima di vedere il progetto realizzato. Io credo, se si era parlato ancora nel 2009, bisognava forse dare un attimo più di accelerazione, se si era convinti che il Comune voglia impegnarsi veramente sul fronte giovanile. Io ho qualche dubbio che ci sia veramente la volontà di impegnarsi, ma è un dubbio che magari spero poi il Sindaco voglia fugare. Se si volesse veramente intervenire nel mondo giovanile io credo che sarebbe stato opportuno affidare un incarico specifico ad un Assessore, non un altro Assessore che già di Assessori il nostro Comune ne ha troppi probabilmente, perché un Assessore ha magari più tempo di quanto non possa averne un Consigliere comunale, con tutta la stima che ho per il Consigliere Bonamigo a cui mi pare è stato affidato questo incarico. Ecco, il mio intervento è di approvazione con anche le osservazioni fatte dalla mia collega, che debba essere un Centro di aggregazione che riguarda tutti e non soltanto una parte dei giovani del Comune, e che venga fatto in tempi abbastanza celeri.

Sindaco: il fatto che la delibera di Consiglio comunale sia datata settembre 2009 e che nel frattempo non si sia fatto niente questo non corrisponde a verità. Il motivo principale per cui si è rallentato anche contro voglia, perché comunque è frustrante vedere rallentare delle iniziative di questo tipo in cui noi, Nicola Bonamigo per primo insomma, responsabile delle Politiche Giovanili che sta seguendo in prima persona i rapporti anche con la Cooperativa Adelante, crediamo fermamente. Il motivo principale del rallentamento è la Caserma. Nel senso che all'interno della Caserma il progetto esecutivo... Noi, per quello che dovevamo fare come Amministrazione comunale, siamo arrivati fino alla fine della procedura di approvazione del progetto esecutivo e siamo ai limiti dell'avvio della procedura concorsuale appunto per bandire i lavori, il problema è che, se avessimo mandato avanti i lavori della

Caserma nel 2010, avremmo sfiorato il Patto di Stabilità. La nostra volontà non era quella di sfiorare il Patto di Stabilità nel 2010, quindi ci siamo fermati. Adesso abbiamo diviso i lavori della Caserma in due stralci, molto probabilmente riusciremo, la volontà è questa, ripeto è frustrante vedere i lavori bloccati ma di certo questo non dipende da noi, ma dipende da chi ha messo una norma di questo tipo. Per carità, ci assumiamo anche le responsabilità di quello che siamo comunque tenuti ad osservare e a fare. La Caserma, il padiglione dedicato al Centro di aggregazione giovanile contiene tre attività importanti: il centro informatico per lo studio ma anche per la parte ricreativa; le sale studio con le aule polivalenti sia per lo studio ma anche per i corsi e la parte riguardante i gruppi musicali, quindi le due sale prova, lo spazio teatro e concerto. Stiamo partendo con il discorso del doposcuola perché? Perché, come sempre è stato detto, non vogliamo disgiungere i giovani dalla propria "frazione", e quindi la Caserma come luogo di aggregazione di tutto il Comune di Cassola dove svolgere alcune attività, ma altre da svolgere nei locali che ci ha messo a disposizione la parrocchia di Cassola l'anno scorso con l'accordo con don Emanuele e confermato da don Romeo. Abbiamo già una stanza dove dei ragazzi fanno delle attività per conto del Comune di Cassola a titolo sperimentale a livello informatico, ed è stata la medesima stanza dove è stata svolta la sperimentazione sul doposcuola e dove verrà avviato il doposcuola vero e proprio nei primi mesi del 2011. A San Zeno, ripeto, con la collaborazione con questo rappresentante, validissimo rappresentante della parrocchia di San Zeno che ci sta dando una mano per sviluppare un progetto proprio di integrazione fra Amministrazione comunale e Consiglio pastorale, per quanto riguarda l'educazione dei giovani e il coinvolgimento dei giovani nelle attività del Comune, partendo dal doposcuola perché comunque vogliamo anche dare un servizio alle famiglie. E a San Giuseppe, appunto, o nei locali della Biblioteca., però preferiremmo nei locali del Centro parrocchiale. Ho già parlato con don Manuel; don Manuel è consapevole, è a conoscenza di tutte queste cose, siamo ai blocchi di partenza. Ripeto, avere gli spazi a disposizione per poter fare queste attività non è una cosa facile. Se la Caserma fosse già pronta, sistemata e messa a norma sarebbe ancora più bello perché vorrebbe dire che sarebbero partite tante altre attività. Noi avevamo in programma di fare una festa, organizzata dai giovani appunto ancora a settembre del 2009, quando è stata portata la delibera in Consiglio comunale. Una festa simbolica proprio di avvio di queste attività. Adesso la Giunta nominerà una sorta di comitato rappresentativo dei giovani, due provengono dalla parrocchia di San Zeno, di due abbiamo chiesto i nominativi a don Manuel, ne abbiamo ricavati altri due all'interno della Biblioteca, comunque ragazzi che lavorano all'interno di gruppi organizzati già legati alla parrocchia o legati comunque all'ambiente sociale delle varie frazioni. A Cassola abbiamo Nicola, abbiamo Alfredo, e ci sono altri ragazzi provenienti da alcuni gruppi musicali. Quindi, insomma, stiamo cercando di... e questo verrà portato in Giunta a breve. Questo gruppo poi dovrà essere il pilota che coinvolgerà l'esterno, quindi coinvolgerà tutti gli altri giovani e si renderà - fra virgolette - "autonomo" rispetto all'Amministrazione Comunale. Quindi un po' da parte nostra con l'indirizzo, le parrocchie che comunque devono rimanere a fianco di quello che stiamo proponendo, l'idea è quella di far sì che siano i giovani del Comune di Cassola ad essere autori di queste iniziative. L'affiancamento con la Cooperativa Adelante e con la Cooperativa Cassola Solidale, che dovrebbe coordinare un po' tutti questi meccanismi, ci consentirà sicuramente di portare avanti le cose nel migliore dei modi. Altri interventi?

Consigliere Tassarolo Celestina: vorrei solo dire che, appunto, deve essere lasciato però nei vari plessi soprattutto questo tipo di doposcuola, perché se è aperto a ragazzi, come è successo qua a Cassola delle medie, certamente non possono certo spostarsi. E quindi deve essere lasciato, anche per favorire i genitori perché i ragazzi vanno e vengono da soli. Quindi insomma deve essere distribuito nelle tre frazioni.

Consigliere Battagello: per dire che noi vediamo con favore questo passaggio di nuove competenze alla Cooperativa Cassola Solidale, anche se pensiamo che un coinvolgimento di altre Associazioni, come la Dario Bonamigo Onlus sia più pertinente magari come tipo di lavoro che sta svolgendo attualmente nel territorio, perché il coinvolgimento dei giovani lo vedo più su quel tipo di Associazione che su Cassola Solidale. Il vero motivo, diciamo, che andiamo a coinvolgere Cassola Solidale è che ha dei soldi in cassa, è propedeutico questo passaggio, questo ordine del giorno per il prossimo che lo faremo fra poco, per andare a saltare diciamo quel problema di Patto di Stabilità che abbiamo e poter mettere mano alla Caserma San Zeno. Comunque ribadisco ancora che noi vediamo con favore questo passaggio di nuove competenze a Cassola Solidale, e speriamo in un coinvolgimento anche di altre Associazioni in questo progetto.

Consigliere Petucco: da parte nostra annunciamo il voto favorevole, pur con le sollecitazioni ad essere operativi il più velocemente possibile.

Sindaco: alla Cooperativa Cassola Solidale, a parte il punto successivo, sicuramente è corretto, ma è stato più un escamotage che altro, comunque le è affidato il coordinamento delle funzioni del Centro di aggregazione giovanile, di queste funzioni. L'operatività, sia per singoli eventi, ma in generale perché comunque è una branca dell'Amministrazione comunale, all'epoca è stata voluta fortemente anche dall'Amministrazione comunale, con l'Associazione Dario Bonamigo Onlus, si è vista, penso con il torneo di beach volley d'estate, sia quest'anno che l'anno scorso. Insomma c'è, non solo con l'Associazione Dario Bonamigo ma con tutte le Associazioni. Serve però un coordinamento, quindi per queste funzioni abbiamo scelto di proporre la Cooperativa Cassola Solidale. Poi per ogni singolo evento sicuramente, ma sicuramente anche nella gestione del doposcuola attraverso i volontari abbiamo coinvolto comunque anche l'Associazione che sa che stiamo cercando i volontari. Quindi, per Cassola abbiamo come riferimento loro. Per San Giuseppe giocoforza c'è come primo riferimento la parrocchia essendo una frazione anche strutturalmente diversa rispetto alle altre. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Affidamento alla Cooperativa sociale CASSOLA SOLIDALE - Onlus di alcune funzioni del Centro di aggregazione giovanile comunale istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 24.09.2009. " (All. A);

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano che registra il seguente risultato :

PRESENTI:	20
FAVOREVOLI:	20
CONTRARI:	//
ASTENUTI :	//

DELIBERA

1) - di concedere in via sperimentale, per un periodo di anni tre, alla Cooperativa Sociale Cassola Solidale Società Cooperativa Sociale - Onlus con sede in Cassola (VI) Piazza A. Moro 1, la gestione delle seguenti funzioni del Centro di Aggregazione Giovanile Comunale:

- **il sostegno e supporto alle famiglie, in particolare attraverso la gestione del “dopo scuola” anche con l’ausilio di educatori**
- **la promozione della costituzione di gruppi di lavoro, di studio, di ricerca su tematiche specifiche**
- **la integrazione sociale dei giovani disagiati attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di educatori e delle strutture di assistenza sociale**
- **creazione e gestione di spazi dedicati ai gruppi musicali provenienti da dentro e fuori del comune;**

2) - di demandare alla Giunta Comunale la approvazione dei progetti e delle tariffe nei limiti delle percentuali di copertura di spesa deliberate dal Consiglio Comunale all’atto della approvazione del Bilancio di Previsione di ciascun esercizio finanziario interessato;

3) - di autorizzare l’uso dei locali posti nei pressi dell’ingresso della ex Caserma, autorizzando la stessa Cooperativa ad effettuare, in accordo con il Comune, le necessarie sistemazioni;

4) - di approvare lo schema di convenzione che si allega sotto la lettera A) a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 2° Legge 241/1990) .

Letto, approvato e sottoscritto.



**f.to IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giuseppe G. Schiavone**

**f.to IL PRESIDENTE
dott.ssa Silvia Pasinato**

SOGGETTA A :

ASSEGNATA PER L'ESECUZIONE al SERVIZIO

(art. 4, L.241/1990 - Art. 107, comma 3, D.Lgs n. 267/2000)

pubblicazione all'Albo

- Amministrativo-Commercio
- Demografici e Statistici
- Economico -Finanziario
- Urbanistica – Ed. privata
- Lavori Pubblici

**f.to IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giuseppe G. Schiavone**



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

N. Reg. Cron. **307** - Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune

per giorni 15 consecutivi dal 30/12/2010

**f.to IL VICESEGRETARIO
Moro dott. Nico**

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune di Cassola fino al _____

IL MESSO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa **é divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Lì, _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giuseppe G. Schiavone**